

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO
 DENOMINATO "SAN GIULIANO", POTENZA NOMINALE PARI A 80 MW INTEGRATO
 DA UN SISTEMA DI ACCUMULO DA 100MW, SITO NEL COMUNE DI BUTERA (CL)

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- Si indicare quale tipologia: - impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale;

No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

Si indicare quali risorse:

No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

Si

No

- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) F.E.R. (Impianti per la produzione di energia rinnovabile da fonte solare)
Proponente:	CERO ITALY PROJECTS 1 S.R.L. , con sede a Via Melchiorre Gioia 8, Milano (MI).

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Sicilia Comune: Butera Prov.: CL Località/Frazione: C.da Strada e San Giuliano per i lotti a Est, C.da Inviata per i lotti a Ovest e contrada Pozzillo per lo storage. Indirizzo:	<p style="text-align: center;"><i>Contesto localizzativo</i></p> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
--	---

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>			

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.					
	S.R.:	LONG.				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	ITA050010	"Pizzo Muculufa"
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	ITA050012	"Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela"
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? Si No

Citare, l'atto consultato:

- Piano di Gestione della Rete Natura 2000 Sicilia denominato "Pizzo Muculufa e Rupe di Falconara", approvato con D.D.G. del D.R.A. n. 453 del 27/06/2011;
- Piano di Gestione "Biviere Maccone di Gela", approvato con D.D.G. ARTA 05 luglio 2016, n. 591 "Modifica del D.D.G. 465 del 31 maggio 2016".

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. ZSC ITA050010 "Pizzo Muculufa", distanza dal sito: 3,6 km dal lotto Ovest.
- Sito cod. ZPS ITA050012 "Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela", distanza dal sito: 930 m dal lotto Est.

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere: Tra i siti ZSC ITA050010 “Pizzo Muculufa” e ZPS ITA 050012 “Torre Manfreda, Biviere e Piana di Gela” e l’area di progetto sono presenti infrastrutture stradali, come la SS190 e la SP162.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell’autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell’Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l’avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l’avvio di screening specifico)</i></p>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all’Atto di pre-valutazione nell’ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell’Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Il progetto si compone di quattro macro aree di progetto e l’area dello storage, situate nel Comune di Butera (CL) e identificate attraverso le seguenti coordinate geografiche:

- Lotto Ovest_Latitudine 37°13'17.26"N, Longitudine 14° 05'12.38"E - Quota altimetrica media - 290 m s.l.m;
- Lotto Est 1_Latitudine 37°15'27.53"N, Longitudine 14°13'23.58"E - Quota altimetrica media – 380 m s.l.m;
- Lotto Est 2_Latitudine 37°14'17.85"N, Longitudine 14°13'38.29"E - Quota altimetrica media - 370 m s.l.m;
- Lotto Est 3_Latitudine 37°13'33.56N, Longitudine 14°13'44.14"E - Quota altimetrica media - 358 m s.l.m;
- Storage_Latitudine 37°11'8.77"N, Longitudine 14°13'49.93"E - Quota altimetrica media - 260 m s.l.m.

La società CERO ITALY PROJECTS 1 S.R.L., intende realizzare un impianto agrivoltaico con potenza di picco pari a 93,33225 MWp, integrato da un sistema di accumulo da 100 MW, per complessivi 43,67 ha utilizzati intesi come proiezione al suolo delle strutture fisse inclinate a 25°. I moduli fotovoltaici verranno, inoltre, installati a circa 4 m di distanza tra di loro e con un’altezza dal suolo di 0,80 m dal terreno, permettendone la lavorazione tra le interfile, ciò comporta dei vantaggi non indifferenti in termini di consumo di suolo.

L’area di intervento, la cui superficie è pari a circa 224,74 ettari è destinata alla coltivazione tra le file delle strutture di Prato migliorato di leguminose per 59,89 ha e Aromatiche/medicinali da condimento per 6,49 ha. La fascia di mitigazione dell’impianto occuperà una superficie di circa 21,59 ha e verrà piantumata con essenze

arboree appartenenti alla macchia mediterranea quali mandorli, per lo più in doppio filare. Si prevedono anche aree di compensazione, sia interne che esterne alla recinzione di impianto adibite per lo più a mandorleti e due appezzamenti manterranno la coltivazione di pesche e albicocche. La superficie totale delle aree di compensazione è pari a 46,54 ha. Le aree libere da interventi - inclusiva di habitat, laghetti, impluvi e relative fasce di rispetto e fasce di rispetto stradale, occuperanno circa 35,14 ha.

Per l'impianto descritto si prevede l'impiego di moduli fotovoltaici del produttore Canadian Solar, che consentono il raggiungimento di una maggiore efficienza rispetto alle celle monocristalline convenzionali, attraverso la passivazione dello strato posteriore della cella. Il numero di pannelli selezionato per l'impianto in esame è pari a 138270 moduli fotovoltaici da 675 Wp.

Per maggiori dettagli circa le caratteristiche dell'impianto si rimanda all'elaborato "16-PD.00_RELAZIONE TECNICA DI IMPIANTO".

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili: **SIA e relativi allegati**
- Altri elaborati tecnici: **Inquadramenti IGM e CTR**

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- Si
- No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

Se, **No**, perché:

La Regione Sicilia non ha ancora formalmente recepito le Linee Guida nazionali e, in particolare, allo stato attuale non ha ancora pubblicato l'elenco delle condizioni d'obbligo.

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: Parziale conversione della superficie attualmente utilizzata per uso agricolo in un impianto per la produzione di energia rinnovabile (intervento reversibile), introduzione fascia di mitigazione, espianto e reimpianto di parte dei frutteti esistenti, coltivazione tra le file delle strutture di prato stabile di leguminose e piante aromatiche.				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: I movimenti terra sono limitati agli scavi per l'interramento dei cavidotti, posa in opera cabine elettriche e sistema storage, scavi a sezione per la realizzazione delle strade interne al campo e scavi a sezione per opere idrauliche. Si può affermare che il profilo generale del terreno non sarà modificato. Il materiale di scavo verrà reimpiegato totalmente in ambito di cantiere, come descritto meglio nell'elaborato allegato: "19-PD.00_Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti".		Se, Si , cosa è previsto: Livellamenti e spietramenti saranno eventualmente effettuati per la realizzazione della viabilità interna ai campi (che comunque sarà in terra battuta) nei punti in cui essa coincide con aree con vegetazione spontanea e nelle zone nelle quali si prevede la realizzazione delle cabine.		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: In fase di realizzazione del progetto verrà identificata un'area di cantiere per il deposito mezzi e macchinari e per lo stoccaggio all'interno dell'area di progetto.		
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: La sistemazione di qualche strada interpodereale per favorire l'accesso al campo. La realizzazione della viabilità di servizio interna al campo in terra battuta per garantire sia un rapido accesso ai componenti elettrici di impianto, che per la posa di tutte le linee interne e le operazioni di manutenzione ordinaria dei diversi filari fotovoltaici.		Se, Si , cosa è previsto: Al termine della vita utile dell'impianto la viabilità di servizio verrà in parte rimossa.		
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere: Si provvederà a migliorare gli standard ambientali intervenendo contemporaneamente sia sull'aspetto vegetativo che su quello paesaggistico. - La scelta del prato stabile di leguminose consentirà: una copertura erbosa con ulteriore funzione di		

	<p>arricchimento di nutrienti nel suolo e la frequentazione da parte dell'entomofauna.</p> <p>- La fascia di mitigazione e le aree di compensazione avranno lo scopo di: favorire il mantenimento di carattere naturalistici e paesaggistici della zona grazie all'inserimento di un doppio filare di mandorli che consentiranno una copertura visiva dall'esterno delle aree di impianto e insieme alle aree dove sarà previsto la continuità e/o il reimpianto di piante di mandorli, albicocche e pesche, si favorirà l'avvicinamento della piccola fauna grazie alla funzione di corridoio ecologico e zona di rifugio; contribuire all'assorbimento di anidride carbonica e alla termoregolazione dei suoli.</p>	
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>Opere agronomiche per il taglio delle colture infestanti e l'espanto e il reimpianto di mandorli e alberi di albicocche.</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Messa a dimora di specie arboree ed erbacee. Indicare le specie interessate: <i>Prunus Dulcis</i>, <i>Prunus armeniaca L.</i>, prato stabile di leguminose e piante aromatiche, medicinali/condimento</p>	
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Le specie animali relative a chiroterri, avifauna, erpetofauna e lagomorfi saranno sottoposti a monitoraggio nel contesto del progetto.</p>
<p>Mezzi mecca</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo</p>	<p>Escavatore cingolato, Pala cingolata</p>

	svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	Battipalo, Muletto, Carrello elevatore da cantiere, autocarro, camion con gru, autogru, camion con rimorchio, autobetoniera, pompa per calcestruzzo, bobcat, macchine trattrici, autobotte.
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: INQUINAMENTO LUMINOSO Gli apparecchi illuminanti saranno installati in modo tale da evitare fonti di ulteriore inquinamento luminoso e disturbo per abbagliamento dell'avifauna notturna. L'illuminazione esterna perimetrale prevederà proiettori direzionali a tecnologia LED montati su pali alti 2,5 m e si accenderà solamente per motivi di sicurezza dietro richiesta dell'operatore in sito. Anche nel caso in cui il sensore possa essere attivato, l'illuminazione esterna non verrà attivata automaticamente ma verrà inviato un segnale alla sala controllo e l'operatore verificherà, attraverso le telecamere Day/Night presenti lungo la recinzione, l'eventuale presenza umana non autorizzata. Si esclude quindi l'eventualità di attivazioni non necessarie dovute al passaggio di animali, in quanto verrà accesa solo per motivi di sicurezza dietro richiesta dell'operatore umano. L'illuminazione sarà compatibile con la normativa contro l'inquinamento luminoso in quanto sarà utilizzata per i corpi illuminanti la tecnologia LED e saranno orientati in modo tale che la configurazione escluda la dispersione della luce verso l'alto e verso le aree esterne limitrofe.	INQUINAMENTO ACUSTICO Le attività di cantiere produrranno un aumento della rumorosità nelle aree interessate limitate alle ore diurne e solo per alcune attività come le operazioni di scavo (autocarro, pala meccanica cingolata, ecc.) o l'utilizzo di battipalo, trasporto e scarico dei materiali (gru, automezzi, ecc.) che possono essere causa di maggiore disturbo, e per le quali saranno previsti specifici accorgimenti di prevenzione e mitigazione. Fase di cantiere: durante le lavorazioni non verranno impiegate macchine particolarmente rumorose. Le interazioni sull'ambiente che ne derivano sono modeste, dato che la durata dei lavori è limitata nel tempo e l'area del cantiere è comunque sufficientemente lontana da centri abitati oltre che in un contesto fortemente antropizzato. Al fine di limitare l'impatto acustico in fase di cantiere sono comunque previste specifiche misure di contenimento e mitigazione. Fase di esercizio: le emissioni di rumore limitatamente al funzionamento dei macchinari elettrici, progettati e realizzati nel rispetto dei più recenti standard normativi ed il cui

	<p>alloggiamento è previsto all'interno di apposite cabine tali da attenuare ulteriormente il livello di pressione sonora in prossimità della sorgente stessa. A queste emissioni rumorose si aggiungono quelle derivanti dai motori del tracker, di entità trascurabile.</p> <p>INQUINAMENTO ATMOSFERA Durante la fase di cantiere vi saranno emissioni in atmosfera riconducibili a: - Circolazione dei mezzi di cantiere (trasporto materiali, trasporto personale, mezzi di cantiere) che emettono inquinanti tipici emessi dalla combustione dei motori diesel dei mezzi CO e NOx; - Dispersioni di polveri riconducibili alle attività di escavazione e movimentazione dei mezzi di cantiere.</p> <p>Per ridurre quanto più possibile l'impatto verranno adottate misure preventive quali l'inumidimento dei materiali e delle aree prima dello scavo, il lavaggio e pulitura delle ruote dei mezzi per evitare dispersione di polveri e fango, l'uso di contenitori di raccolta chiusi ecc. Durante la fase di esercizio l'impianto di progetto non comporterà emissioni in atmosfera.</p> <p>INQUINAMENTO ACQUA/SCARICHI IDRICI Fase di realizzazione: non è prevista l'emissione di reflui civili e sanitari in quanto le aree di cantiere verranno attrezzate con appositi bagni chimici. Fase di esercizio: La fase di esercizio dell'impianto in progetto non comporterà l'attivazione di scarichi in prossimità dell'impianto agrovoltico.</p> <p>RIFIUTI Tenuto conto dell'alto grado di prefabbricazione dei componenti utilizzati, non saranno prodotti ingenti quantitativi di rifiuti; qualitativamente essi possono essere classificabili come rifiuti non pericolosi, originati prevalentemente da imballaggi (pallets, bags, etc.). Fase di realizzazione: saranno prodotti materiali assimilabili a rifiuti urbani, materiali di demolizione e costruzione costituiti principalmente da cemento, legno, vetro, plastica, metalli, cavi, materiali isolanti, materiali speciali come vernici, prodotti per la pulizia e per il diserbo che verranno isolati e smaltiti separatamente evitando qualsiasi contaminazione di tipo ambientale. Per consentire una corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle attività di cantiere, la Società Proponente ha predisposto un apposito Piano di Gestione Rifiuti. Fase di fine esercizio: dismissione e smontaggio delle componenti al fine di massimizzare il recupero di materiali presso ditte di riciclaggio e produzione; i restanti rifiuti saranno conferiti in discariche autorizzate.</p>	
Interventi edilizi	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		
Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): 	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi,		

spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
<p style="text-align: center;">Attività ripetute</p>	Descrivere: produzione annuale prevista di circa 17,336 GWh, con una producibilità specifica di 1855 kWh/kWp/anno Possibili varianti - modifiche: Note:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".		

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Il cronoprogramma verrà aggiornato e depositato agli atti al completamento della documentazione in corso di aggiornamento.



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
RENNEN S.R.L.	Dott. Ing. Graziella Togni Dott. Biol. Agnese E.M. Cardaci		Catania, 29/12/2023

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

Allegato 1



*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*